



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CSIC851003

IC MANGONE - GRIMALDI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo **Mangone Grimaldi** è una scuola particolarmente complessa per le seguenti motivazioni:

- 1) Comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado di ben 9 piccoli Comuni;
- 2) E' una scuola di recente formazione costituita dall'unione di due Istituti Comprensivi;
- 3) I plessi sono dislocati in un territorio molto vasto.

Tale complessità, però, rappresenta anche un ineludibile punto di forza e costituisce un'importante opportunità. La creazione di un unico Istituto Comprensivo in cui confluiscono le scuole dei piccoli paesi del Savuto, accomunati da analogie rilevanti sul piano socio-culturale, si è rivelata, infatti, una strategia vincente in quanto ha consentito di creare una scuola, con una specifica identità, capace di intercettare i bisogni formativi e le esigenze dell'utenza.

L'ottimizzazione delle risorse umane ha consentito all'I.C. MANGONE GRIMALDI di diversificare l'offerta formativa, di offrire agli alunni che frequentano i plessi più piccoli e più lontani da Piano Lago grandi opportunità educative (lezioni di strumento musicale, progetti di recupero degli apprendimenti, Campi scuola, PON ecc). A distanza di tre anni dall'accorpamento l'I.C. MANGONE GRIMALDI si configura come una realtà scolastica radicata nel territorio con una " *Vision*" che è proprio quella di fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani del territorio e per le loro famiglie.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

All' Istituto Comprensivo di Mangone, in seguito alle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica da parte della Regione Calabria, a decorrere dal giorno 1/09/2016 è stato associato l'Istituto Comprensivo di Grimaldi, comprendente i Comuni di Grimaldi, Altìlia, Malito e Belsito, nonché le scuole del Comune di Paterno Calabro, in precedenza dipendenti dall' IC Dipignano. Dall'a.s. 2016/2017 l'I.C di Mangone ha assunto la denominazione di I.C Mangone-Grimaldi e comprende 26 punti di erogazione del servizio scolastico, raggruppati in 12 plessi, compresa la sede principale, ubicati in 9 Comuni diversi. Le scuole dell'I.C. operano in contesti socio/culturali ed economici molto diversi. Piano Lago, frazione di Mangone, è un'area di recente urbanizzazione, strategicamente posizionata nei pressi dello svincolo autostradale, distante circa 14 km dal capoluogo di provincia. Nella zona sono presenti molte attività produttive, piccole fabbriche, supermercati. Nel contesto operano strutture aggreganti con valenza formativa, finalizzate a favorire la socializzazione (palestre, scuole di danza e di musica, strutture sportive) che interagiscono in maniera fattiva con l'istituzione scolastica. Negli altri comuni non sono presenti attività produttive di particolare spessore e mancano strutture aggreganti con valenza formativa. Gli Enti Locali garantiscono il servizio di refezione scolastica e il trasporto degli alunni con gli scuolabus.

VINCOLI

Le criticità ed i vincoli si possono sintetizzare nei seguenti punti: 1) L'utilizzo quasi esclusivo del dialetto in molte famiglie ; 2) La presenza sul territorio di numerose frazioni e case sparse ed isolate alcune delle quali distanti dal centro e non collegate con mezzi pubblici. 3) Le numerose situazioni di disagio e/o grave svantaggio economico determinate dalla crisi economica degli ultimi anni che ha avuto come conseguenza la contrazione del personale in molte attività produttive operanti sul territorio con conseguente perdita di posti di lavoro. 4) La presenza di alunni stranieri di cui molti di recente immigrazione. Ulteriore punto di criticità è costituito dalla vastità del territorio in cui opera la scuola. I paesi le cui scuole sono state accorpate all'Istituto Comprensivo di Mangone hanno manifestato una iniziale riluttanza alla nuova situazione. Obiettivo prioritario è stato quello di contenere e progressivamente eliminare le problematiche che derivano dalla gestione di un comprensorio scolastico molto vasto e complesso facendo in modo che tale aspetto si configurasse come possibilità di crescita ed ampliamento dell'offerta formativa e non come criticità.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto tende a costruire un sistema comunicativo ed operativo con le numerose agenzie a valenza formativa presenti a Piano Lago e con quelle che operano nel capoluogo di provincia, estendendo il suo raggio di azione mediante l'attivazione di iniziative che prevedono contatti con le istituzioni culturali presenti a Cosenza :Università, Cinema, Teatri, Associazioni, scuole secondarie di 1° e 2° grado (reti di scuole) di Cosenza, Arma dei Carabinieri, musei ecc. La vicinanza con il capoluogo di provincia costituisce un ineludibile punto di forza in quanto consente di ampliare le opportunità formative. Nel corso del corrente anno scolastico sono state avviate collaborazioni e attuati progetti di ampliamento dell'offerta formativa anche con agenzie educative operanti sul territorio. Il progetto SCUOLA APERTA ed i progetti PON hanno permesso di fare frequentare gli alunni anche in orario pomeridiano consentendo alla scuola di configurarsi come spazio della comunità con un'offerta di attività extra curriculari che hanno arricchito e coinvolto i ragazzi. I plessi interessati ai progetti sono stati quelli nei cui territori non sono presenti agenzie formative a carattere educativo (scuole di danza, scuole di canto, palestre ecc). Dal punto di vista della partecipazione e del coinvolgimento delle famiglie riguardo l'attività scolastica si registra, in generale, una situazione complessivamente positiva non escludendo, però casi di assenteismo e mancanza di interesse.

VINCOLI

Le 10 amministrazioni comunali garantiscono il servizio di trasporto degli alunni ed il servizio di refezione ma non assicurano il servizio di accoglienza pre-post scuola che viene attivato con personale interno. Gli Enti locali non hanno erogato contributi a favore della scuola e non hanno garantito gli assistenti alla persona agli alunni in situazione di handicap grave. Si è sopperito a tale carenza utilizzando personale interno che, comunque, ha operato in situazione di grave difficoltà essendo il numero dei collaboratori scolastici esiguo rispetto alla complessità dell'I.C. La gestione delle scuole di ben 10 Comuni diversi richiede un impegno gravoso finalizzato a creare sinergie, omogenizzare l'offerta formativa, tenere conto delle specificità di ogni contesto e ottimizzare il funzionamento dei diversi plessi. Si è molto lavorato per attivare relazioni con i soggetti interessati, per superare i "campanilismi", per rendere sistematico, dialettico e sinergico il rapporto scuola- territorio e per concretizzare un'idea di scuola intesa come comunità educativa che interagisce costruttivamente con gli enti locali e con quanti operano per la crescita e la valorizzazione del territorio. Le Amministrazioni comunali si adoperano per assicurare una fattiva collaborazione alla scuola ma non hanno ancora pianificato azioni condivise per ottimizzare, in sinergia, il supporto all'istituto comprensivo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le scuole dell'I.C.MANGONE GRIMALDI sono dotate di laboratori multimediali e di LIM acquistati con finanziamenti provenienti da Progetti PON FESR- POR (sono presenti N.20 laboratori distribuiti nelle diverse sedi scolastiche). Nel corso del corrente anno scolastico è stato attuato nel plesso di Piano Lago il progetto " Laboratorio di autoapprendimento linguistico" (POR CALABRIA) che ha previsto la realizzazione di un laboratorio multimediale dotato di numerose postazioni. Il plesso centrale (Piano Lago) ospita gli Uffici di Segreteria e Dirigenza e un elevato numero di classi (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) allocate tutte nello stesso edificio in seguito alla chiusura, per motivi di sicurezza, di un altro edificio scolastico presente in zona. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili, le aule sono confortevoli e ben riscaldate nei mesi invernali. Anche se non tutti i plessi sono dotati di spazi ampi in cui tenere assemblee e manifestazioni, sono presenti sul territorio sale e auditorium di proprietà degli Enti Locali che la scuola può utilizzare senza limitazioni. .

VINCOLI

L'istituzione scolastica non usufruisce di finanziamenti da parte dell'Ente Locale. Le famiglie non contribuiscono al sostegno economico della scuola e finanziano solo i viaggi di istruzione e le visite guidate per i propri figli. Sarebbe opportuno, considerata la presenza di attività produttive e di piccole industrie sul territorio, individuare sponsor e intensificare le collaborazioni. Manca la documentazione relativa a molti edifici scolastici, regolarmente richiesta dalla

scuola. La presenza di un elevato numero di classi nel plesso centrale non consente la fruizione di spazi per le lezioni di strumento musicale (che vengono effettuate nelle aule in orario pomeridiano) e di un auditorium per le assemblee e le manifestazioni. Sono presenti biblioteche di piccole dimensioni e un solo un plesso scolastico è dotato di palestra

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I punti di forza, in relazione alle risorse professionali operanti nella scuola, sono 1) Stabilità nella scuola da parte della maggior parte dei docenti e del personale scolastico che opera nell'I.C.Mangone Grimaldi da molti anni. Molti docenti prestano servizio nella scuola da oltre un decennio garantendo stabilità e continuità. 2) Gli alunni della scuola sec.di 1° grado usufruiscono delle lezioni di strumento musicale. I docenti, particolarmente competenti e motivati, hanno creato un'Orchestra che ha dato identità alla scuola ed ha svolto una funzione aggregante. 3) Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche e titoli di specializzazione polivalente. 4) La dotazione organica relativa ai posti di potenziamento (n.5 docenti di Scuola Primaria e n.3 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado) ha consentito di ampliare significativamente l'offerta formativa (laboratorio di recupero degli apprendimenti, percorsi progettuali per promuovere le eccellenze) e soprattutto ha permesso di sdoppiare in gruppi gli alunni delle numerose pluriclassi presenti nell'I.C. al fine di ridurre le criticità connesse a tale tipi di organizzazione realizzando interventi didattici mirati. 5) la definizione di una Vision (scuola come centro di aggregazione per i giovani e le famiglie del territorio) che ha consentito a docenti e personale di identificarsi in una " scuola comunità" condividendo azioni, obiettivi, linee di intervento.

VINCOLI

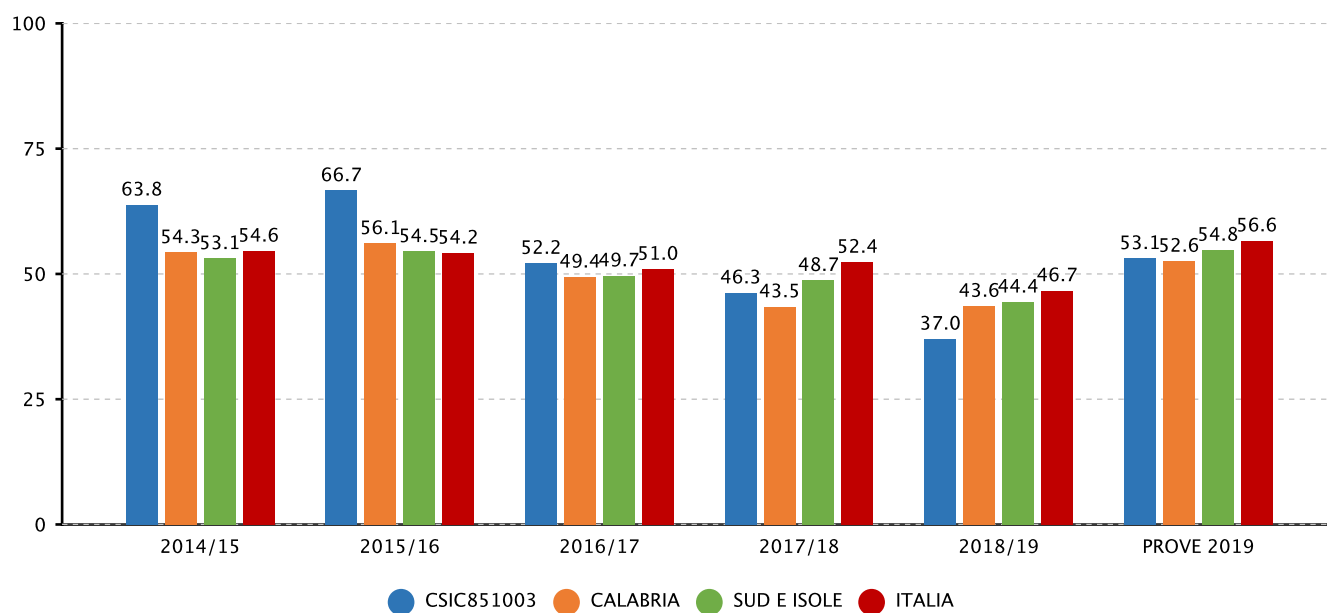
L'I.C. Mangone Grimaldi è una scuola di recente istituzione, costituitasi in seguito alle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica. Nell'Istituto sono confluite scuole appartenenti a tre diversi istituti comprensivi e tale complessità ha determinato notevoli problematiche. L'Istituto si configura, di fatto, come una scuola di nuova istituzione che, quindi, non presenta i vantaggi derivanti da continuità nella gestione e dalla programmazione di interventi a lungo-medio termine. L'I. C. Grimaldi è stato per molti anni gestito da DS con incarico di reggenza. I docenti, il cui numero è elevato, hanno incontrato, soprattutto nello scorso anno scolastico, notevoli difficoltà a cooperare, lavorare in team, condividere linee di azione didattica e metodologie comuni . Analoghe difficoltà hanno riscontrato gli assistenti amministrativi. Per superare le difficoltà organizzative si è proceduto, innanzitutto, all'assegnazione dei compiti tenendo conto di esperienze pregresse e competenze acquisite (acquisizione di bilancio delle competenze nella fase precedente l'assegnazione degli incarichi). L'azione del D.S è stata incisiva e significativa: la definizione di Vision e Mission condivise, la direzione unitaria, la promozione del lavoro di gruppi e commissioni, la cura dei processi di comunicazione interna e esterna , hanno prodotto risultati significativi riducendo le criticità e risolvendo i problemi logistici derivanti dalla complessità della scuola

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

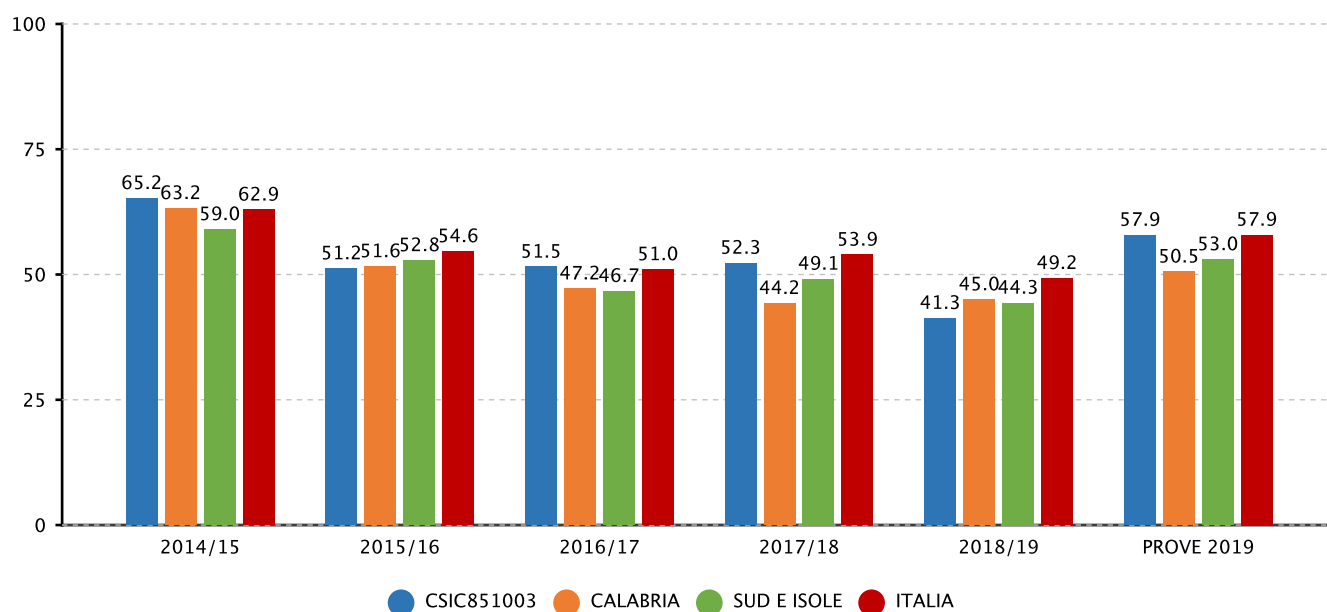
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Colmare il gap formativo che si evidenzia dall'analisi dei risultati delle P.I. rispetto agli istituti con lo stesso ESCS	Traguardo Promuovere una didattica che colleghi le prove standardizzate al curricolo riducendo l'incertezza degli alunni di fronte a linguaggi non usuali
<p>Attività svolte</p> <p>Il miglioramento degli esiti degli studenti in relazione alle prove INVALSI è collegato a vari aspetti e a complesse aree di intervento. Dall'esame delle criticità evidenziate nel RAV è risultato necessario svolgere le attività sottoelencate e intervenire sui seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto); 2) superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); 3) operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni. Pertanto, in rispetto agli esiti del RAV, la scuola si è proposta di migliorare i risultati scolastici degli studenti e, correlativamente, gli esiti delle prove standardizzate intervenendo in relazione a: <ol style="list-style-type: none"> 1) Potenziamento dei tempi di recupero delle competenze di base specialmente verso gli alunni che necessitano di percorsi individualizzati in relazione a bisogni educativi speciali; 2) Flessibilità dei tempi di apprendimento ; 3) Ricorso alla diffusione delle prove oggettive al fine di poter acquisire dati autovalutativi sui livelli raggiunti dagli alunni. 4) Promozione di una didattica orientata allo sviluppo delle competenze <p>Ai fini dell'efficacia degli esiti di quanto premesso, è risultato utile prevedere momenti di condivisione anche in considerazione del fatto che un vero processo di miglioramento investe aspetti culturali che possono essere implementati solo attraverso la diffusione delle buone pratiche e della conoscenza dei processi.</p> <p>La promozione di una didattica orientata allo sviluppo delle competenze ha, inoltre, contribuito in modo considerevole al raggiungimento di migliori esiti.</p> <p>Risultati</p> <p>I risultati ottenuti si possono sintetizzare nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento rivolti ai docenti finalizzati a implementare e privilegiare la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento. 2) Ricerca di informazioni preliminari: incontri organizzativi con i docenti delle discipline coinvolte 3) Azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti 4) Analisi dei quadri di riferimento delle prove invalsi al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle prove (realizzazione del progetto " INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI"); 5) Indagine esplorativa condotta a cura dei docenti per individuare i bisogni formativi degli alunni nell'ambito dell'area matematica e linguistica; 6) Progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento all'interno del curricolo annuale in maniera condivisa tra i docenti dei vari consigli di classe; 7) Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso; 8) Somministrazione prove comuni e per classi parallele (simulazione prove invalsi) per rilevare le competenze in itinere e finali. 9) Creazione di ambienti di apprendimento con nuove tecnologie; 10) Realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato; 11) Realizzazione di progetti PON specifici che hanno previsto percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità; 12) Analisi, con gli alunni, dei risultati conseguiti nelle prove invalsi attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate; 13) Monitoraggio del PDM. <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

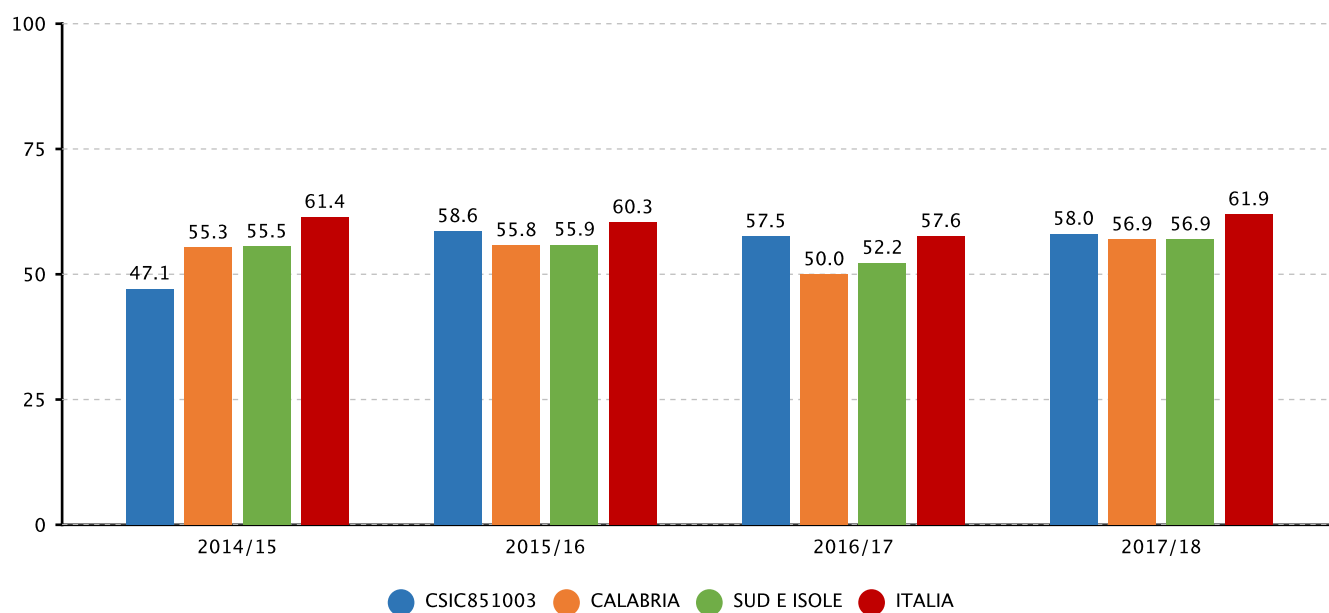
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



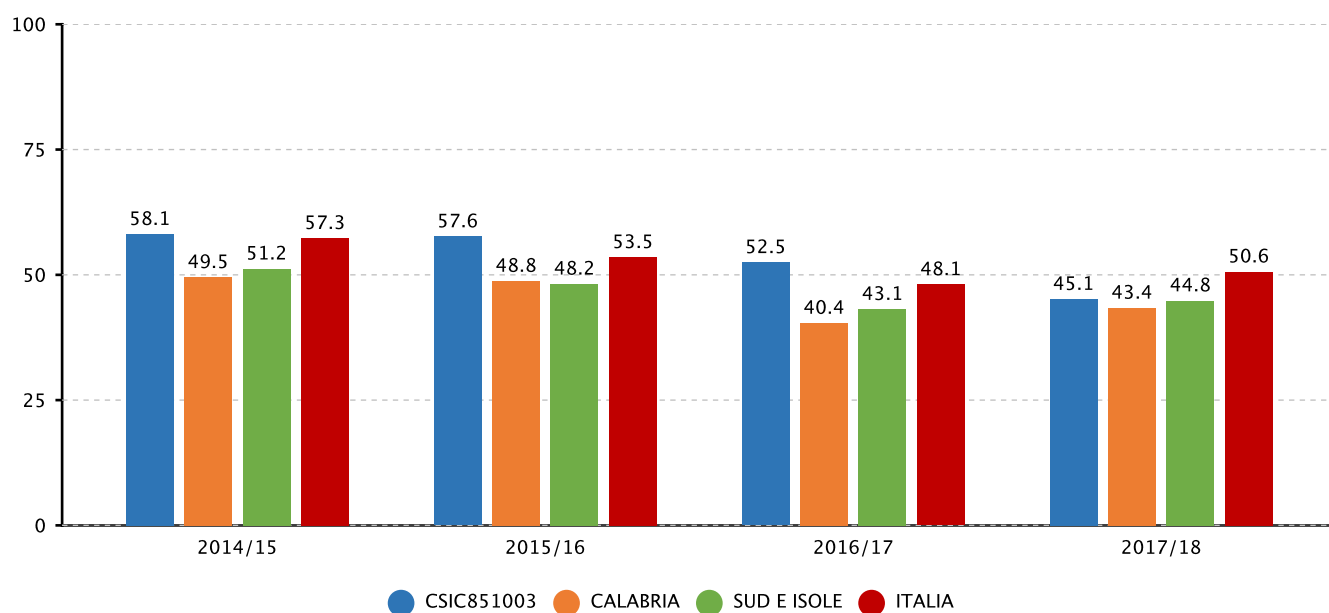
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



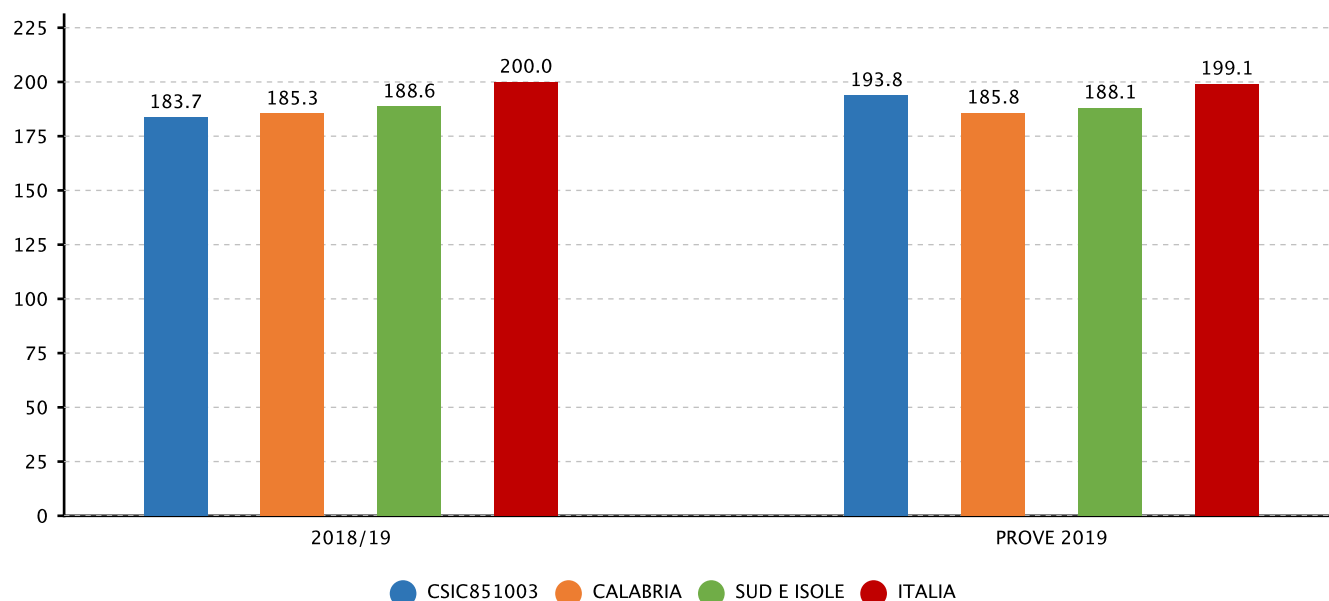
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



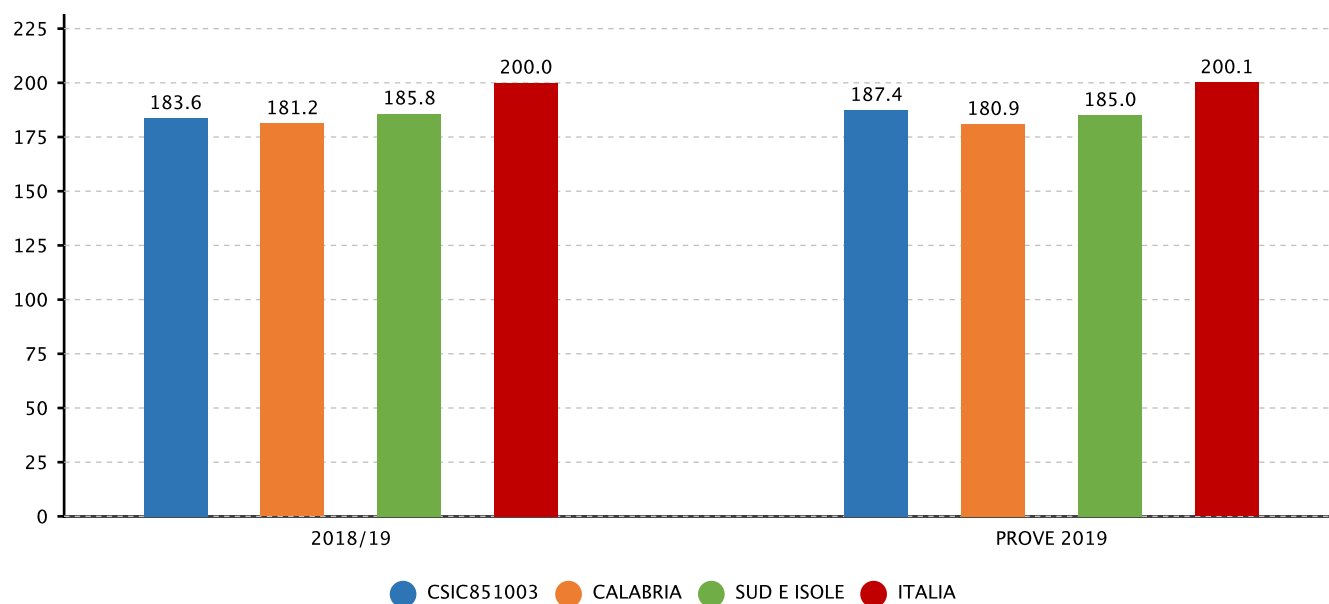
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate

Traguardo

Eliminare la differenza negativa nei risultati delle prove in Italiano e matematica rispetto alla media nazionale

Attività svolte

Al fine di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate per eliminare la differenza negativa nei risultati delle prove in italiano e matematica rispetto alla media nazionale, la scuola ha intrapreso le seguenti azioni positive:

- 1) Promozione, da parte di tutti i docenti, dell'utilizzo del Curricolo verticale come strumento di lavoro;
- 2) Definizione, in maniera chiara, degli obiettivi, abilità e competenze da raggiungere mediante l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- 3) Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi e di prove di valutazione autentica;

- 4) Utilizzo di specifiche metodologie didattiche (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped class room);
- 5) Promozione del confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di " buone pratiche";
- 6) Aumento del tempo scuola per l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- 7) Realizzazione di percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES;
- 8) Monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- 9) Promozione e realizzazione di iniziative relative al rapporto scuola-famiglia (sviluppo Comunità educante)
- 10) Potenziamento delle competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti.

Risultati

I risultati raggiunti con le azioni sopra elencate sono:

- 1) Uniformità nella progettazione. Progettazione per competenze chiave.
- 2) Miglioramento degli apprendimenti degli studenti soprattutto in relazione alla capacità di formalizzazione (verbale e scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti;
- 3) Aumentata consapevolezza, da parte dei docenti, dei bisogni formativi degli alunni e personalizzazione dei percorsi formativi;
- 4) Attuazione di corsi di formazione, organizzati dalla scuola, per il personale docenti. I percorsi formativi sono stati finalizzati a implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e hanno favorito un incremento qualitativo a livello di insegnamento-apprendimento;
- 5) Avvio della sperimentazione in n.4 classi di scuola Primaria e n.2 sezioni di scuola dell'Infanzia del protocollo " Scuola senza zaino";
- 6) Aumento del numero dei laboratori multimediali attraverso la realizzazione di POR CALABRIA;
- 7) Realizzazione di PON FSE, Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di iniziative in interazione con il territorio
- 8) Miglioramento delle performances degli alunni con BES;

I risultati sopra elencati emergono dal processo di monitoraggio del PDM e dall'analisi dei dati del progetto " Insieme per migliorare gli esiti" . Il progetto si è proposto di migliorare in maniera significativa i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI e di ottenere esiti più uniformi nei vari plessi in riferimento alle prove standardizzate nazionali.

Sono state proposte e somministrate agli alunni prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado per italiano e matematica, sulla tipologia di quelle dell'INVALSI.

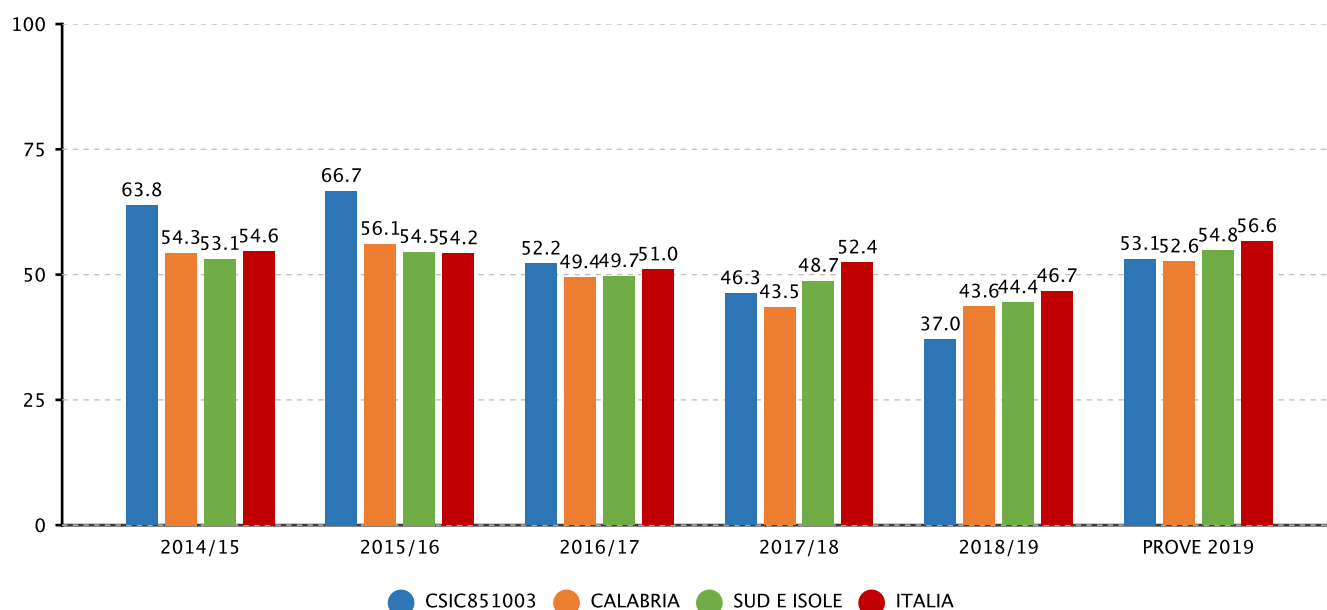
Con tale strategia si è uniformata nell'istituto la verifica degli alunni per le prove d'ingresso, intermedie e di fine anno, ferma restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente.

Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa e standardizzata la modalità di somministrazione e di valutazione delle prove.

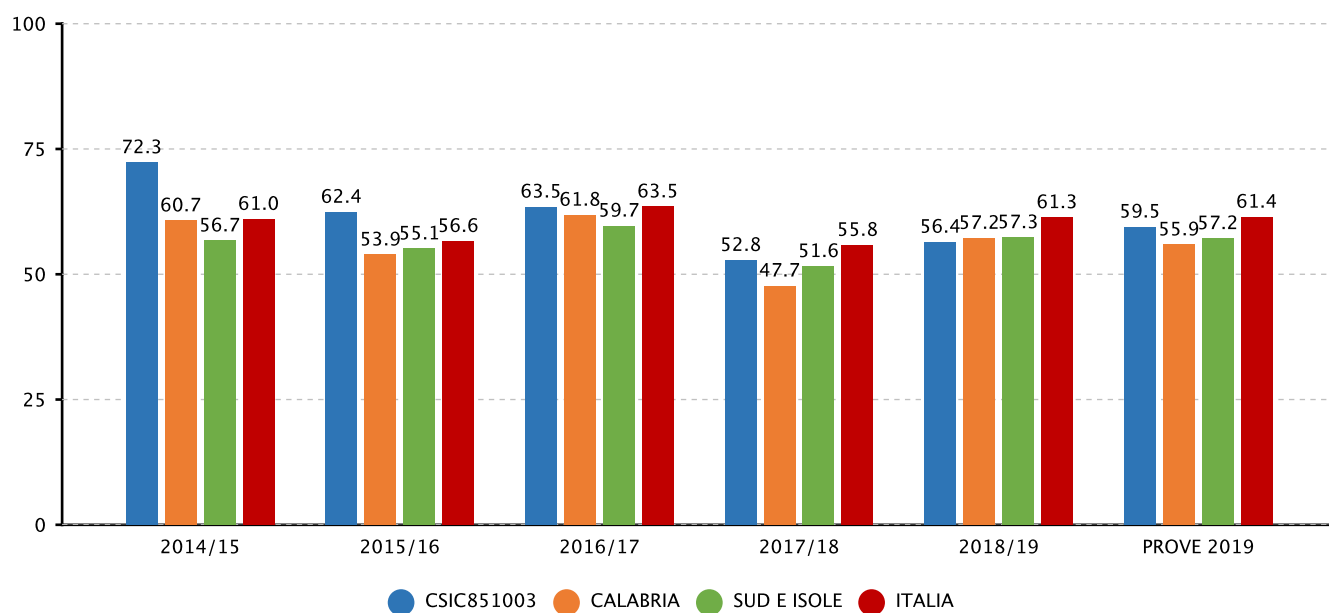
La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati ha permesso una maggiore interazione e collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

Evidenze

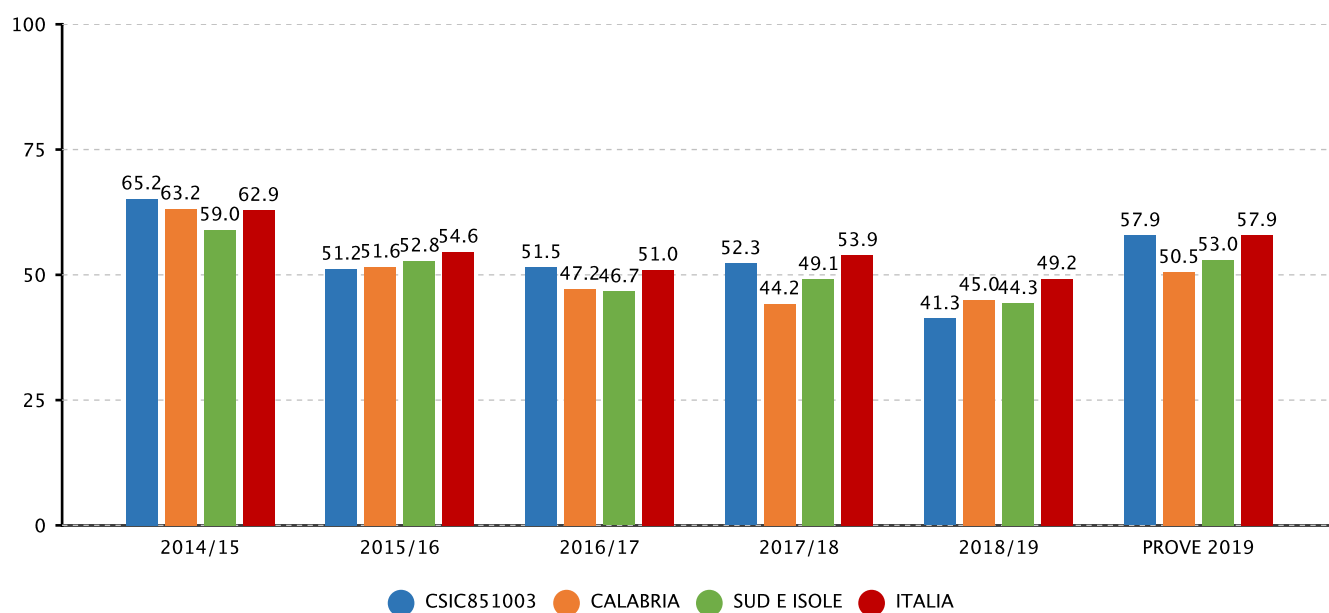
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



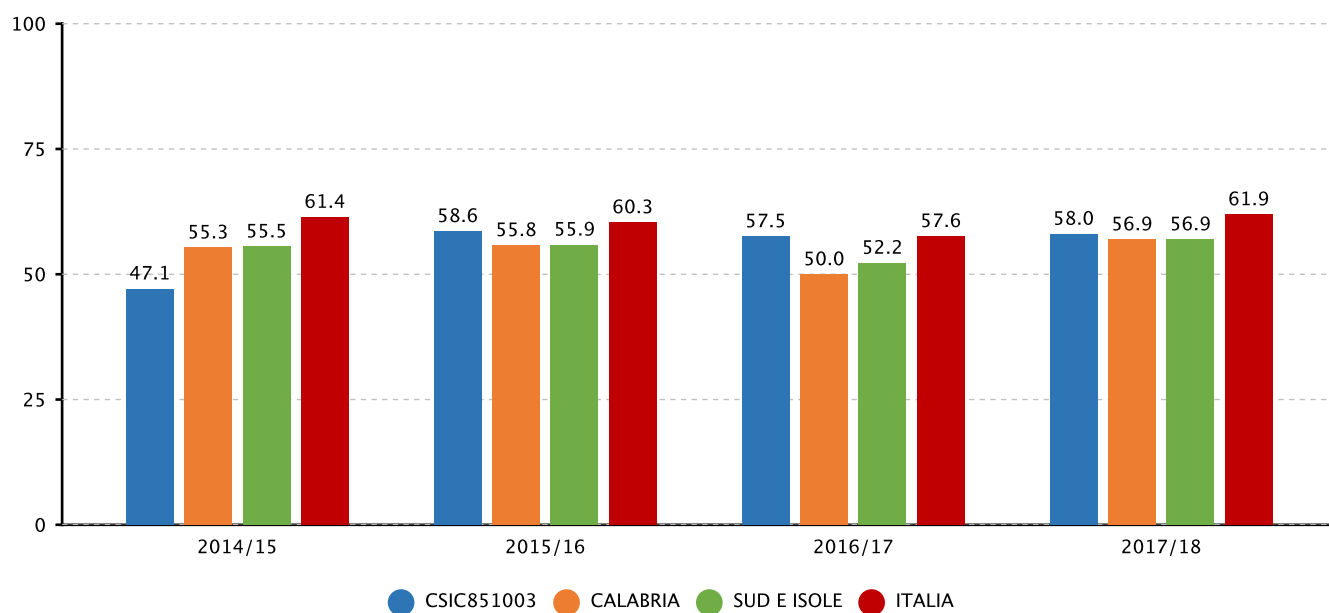
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



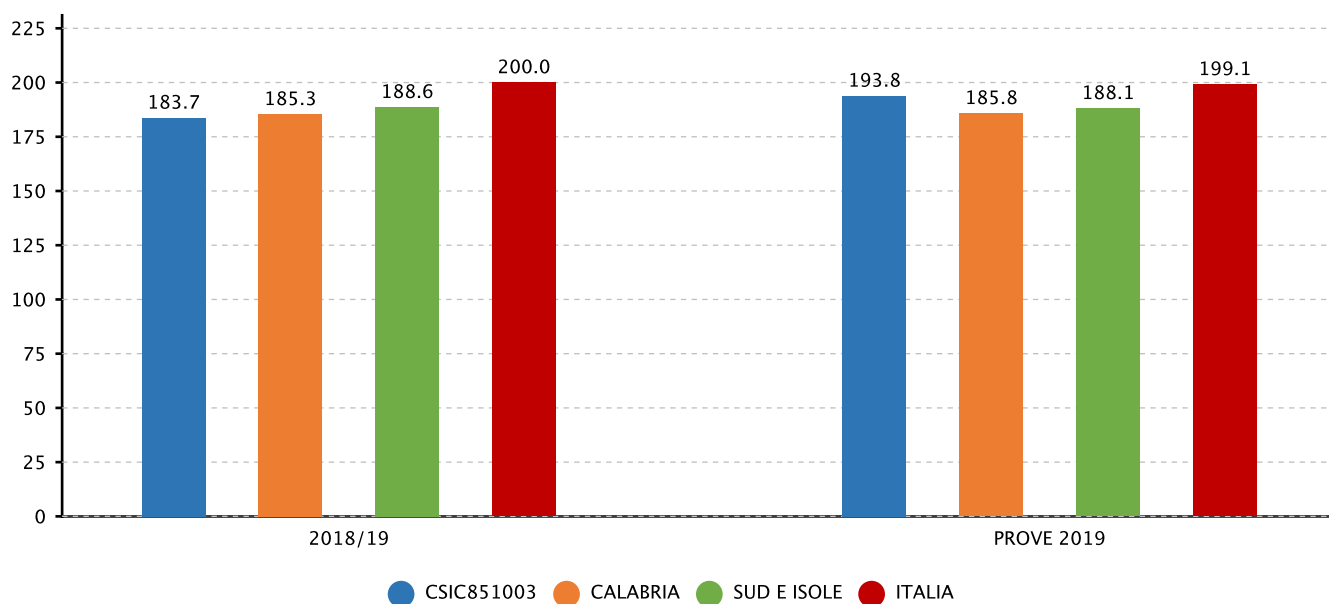
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



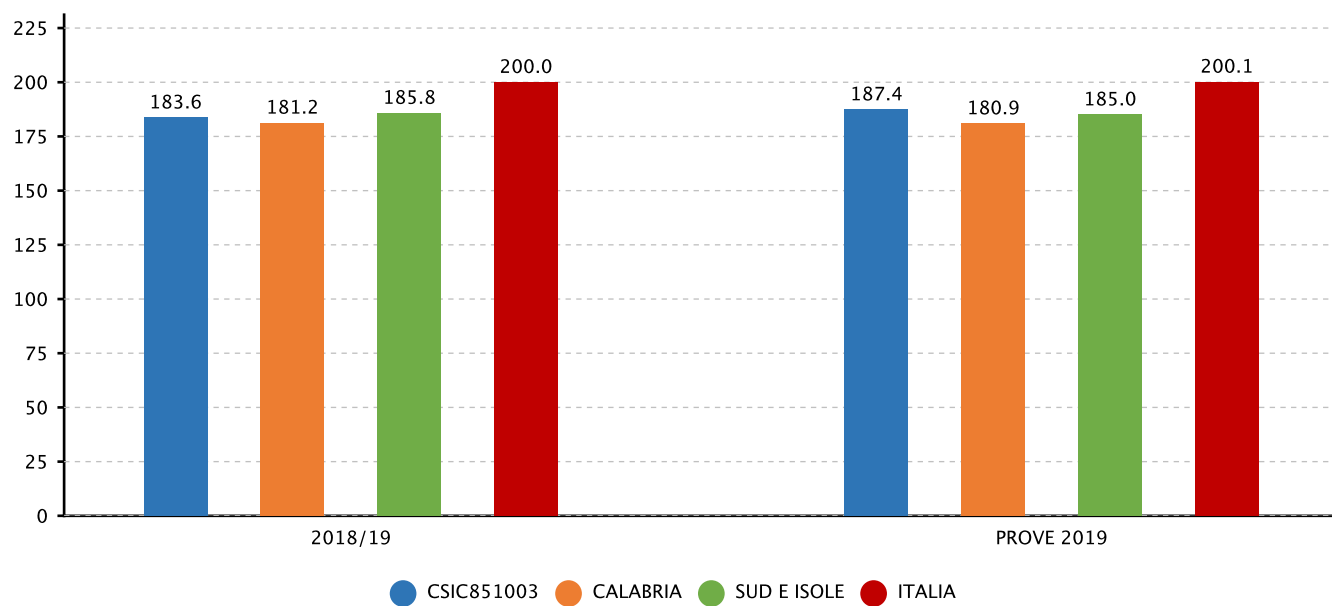
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: CURRICOLOVERTICALEPARTE2(1).pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche sono state promosse attraverso molteplici azioni che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- 1) Utilizzo da parte di tutti i docenti del Curricolo verticale predisposto dalla scuola;
- 2) Incentivazione dell'uso di strategie didattiche strutturate e strategie innovative;
- 3) Progettazione didattica unitaria per classi parallele e per competenze raggiunte tramite UDA;
- 4) Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di PON FSE e POR CALABRIA;
- 5) Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento rivolti al personale docente inerenti le metodologie innovative e la didattica per competenze;
- 6) Innovazione degli ambienti di apprendimento

Risultati

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, inerenti il potenziamento delle competenze linguistiche, realizzati nello scorso anno scolastico si possono sintetizzare nel seguente prospetto.

- 1) Happy English (Scuola Dell'infanzia)
- 2) Laboratorio Di Recupero E Potenziamento Italiano (Scuola Primaria E Sec.1° Grado)
- 3) Iniziative finalizzate a implementare l'interesse verso la Lettura: Libriamoci- Il Maggio Dei Libri – Incontri Con L'autore
- 4) Progetto " Laboratori Teatrali"
- 5) Progetto Primo Approccio Alla Lingua Latina" Linguam Latinam Discere"
- 6) Giornalino Online
- 7) Alfabetizzazione Alunni Stranieri
- 8) Utilizzo Organico Potenziato Per Interventi Rivolti A Gruppi Di Alunni
- 9) Progetto: Insieme Per Migliorare Gli Esiti
- 10) Pon Fse Io Cittadino Europeo E Hola Europa – Corso Di Lingua Spagnola Con Esperto Madrelingua (30 + 60 Ore)

La formazione del personale docente è stata incentrata sulle strategie didattiche da attivare e privilegiare per implementare le competenze degli studenti in italiano e matematica. La scuola ha realizzato un corso di formazione di n. 25 ore (relatore il prof. Mario Caligiuri docente Università della Calabria) che ha trattato le tematiche " Società della disinformazione, emergenza educativa e didattica per competenze". Al corso sono seguiti laboratori di ricerca-azione, alla fine dei quali i docenti hanno elaborato un interessante saggio che sarà pubblicato da casa editrice.

Con i finanziamenti POR CALABRIA, la scuola ha realizzato un laboratorio multimediale per l'apprendimento delle lingue straniere (titolo del progetto " laboratorio di autoapprendimento linguistico"). L'innovazione degli ambienti di apprendimento, infatti, è essenziale per il perseguimento degli obiettivi programmati.

Evidenze

Documento allegato: Schederiepilogativeestrattedal.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è una delle priorità individuate dalla scuola. Al fine di raggiungere gli obiettivi programmati sono stati previsti molteplici interventi attuati sia nell'orario curriculare (utilizzo docenti su posti di potenziamento), sia in quello extracurriculare (percorsi progettuali di ampliamento dell'offerta formativa) e cioè:

- 1) LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO MATEMATICA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO)
- 2) PROGETTO " INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI "
- 3) PROGETTO "ALLA SCOPERTA DEL PI GRECO"

4) SID (safer International day)

5) INIZIATIVE: CODE WEEK – CODING – ROBOTICA – SCRATH

6) REALIZZAZIONE PON CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE- TITOLO" CREO E IMPARO" (N. 3 MODULI)

E' stato previsto e realizzato lo svolgimento di un'attività di ricerca-azione, rivolta principalmente ai docenti di matematica, per familiarizzare con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate e lo svolgimento di un certo numero di simulazioni (Prove strutturate su modello INVALSI e prove svolte dagli alunni frequentanti le classi parallele dell' istituto).

Risultati

SITUAZIONE SU CUI SI E' INTERVENUTO: Recupero e potenziamento delle competenze individuali e riduzione del divario tra le classi e nella macro-area di appartenenza nelle prove standardizzate. Consolidamento della continuità tra i diversi ordini di scuole attraverso attività programmate.

I risultati hanno evidenziato il miglioramento delle competenze della modellizzazione e delle applicazioni per leggere, interpretare la realtà, risolvere problemi della vita di tutti i giorni, contribuire allo sviluppo, alle riflessioni e alle speculazioni sugli stessi prodotti culturali dell'attività matematica.

Evidenze

Documento allegato: Schederiepilogativeestratte dal.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La scuola è particolarmente attenta all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze espressive: musicali, artistiche, recitative. L'educazione alla bellezza è uno degli obiettivi prioritari che la scuola si propone. Trattandosi di una scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale, gli allievi sono coinvolti, già dalla scuola dell'infanzia, in percorsi di cultura e pratica musicale. Numerosissime le attività realizzate tra cui:

- 1) Progetto biennale " Vi canto una storia" e "Benvenuti in casa Rossini": avvio alla conoscenza del melodramma fin dalla scuola primaria. Il percorso formativo si è concluso con una manifestazione finale che ha previsto la partecipazione di Katia Ricciarelli e il coro degli alunni, che si sono esibiti nel canto dell'opera lirica
- 2) Progetto Musica Insieme: l'Orchestra degli alunni dell'Istituto ha partecipato in maniera attiva a eventi musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani
- 3) Progetto Coro: un percorso per comprendere e valutare il ruolo vocale nella storia della musica e acquisire consapevolezza della propria voce come espressione musicale
- 4) Progetto "Conosco lo Strumento musicale": percorso formativo in continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado
- 4) Progetto FAI "Adotta un Monumento": percorso di valorizzazione dei beni culturali del territorio e adozione di monumenti storici particolarmente significativi
- 5) Progetto sulla Conoscenza dei Centri Storici dei Comuni dell'Istituto in collaborazione con esperti del territorio
- 6) Progetto Un LOGO per il GAL: elaborazione di bozzetti artistici
- 7) "CINEMA PER VOI"; "SCUOLE A TEATRO": partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria ad eventi organizzati per le scuole dai Cinema e Teatri di Cosenza
- 8) "Adotta arte e scienza": percorso sui temi della scienza e dell'arte proponendo loro una sfida: realizzare un'opera grafica originale, traendo ispirazione da una citazione di un celebre scienziato
- 8) PON PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO (DALLA PIETRA AL GELSO, 3 D E REALTA' AUMENTATA, ARTECHNOLOGY, ICT EDITING)
- 9) "PRESEPE VIVENTE E VIAGGIO ARTISTICO NEL NATALE": realizzazione artistica di scene e ambienti legati alla tradizione del presepe

Risultati

Gli alunni hanno ottenuto un potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica, nella storia del Teatro e del Cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, realizzando dei video per manifestazioni e concorsi. La scuola è riuscita a coinvolgere Artisti, Associazioni, Teatri locali e nazionali. Gli alunni hanno vinto primi premi assoluti nell'ambito di concorsi riservati a scuola ed indirizzo musicale.

Premi FAI: medaglia oro a.s. 2017/18; medaglia argento 2018/19

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel PTOF sono stati previsti e realizzati percorsi progettuali di curricolari ed extracurricolari finalizzati ad implementare le competenze civiche, di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità. L'educazione alla cittadinanza e alla legalità e i valori connessi sono presupposti fondanti per il cittadino del domani: infatti, l'equità sociale, la crescita economica di un Paese, l'occupazione e la coesione sociale non possono essere raggiunti se non attraverso l'efficienza e l'equità dell'istruzione. La I.C. MANGONE GRIMALDI ha promosso tutte le occasioni di apprendimento formale e non formale sia nella scuola sia al suo esterno, non solo individuando obiettivi di miglioramento per l'istruzione ma anche piani strategici per raggiungerli. L'I.C. MANGONE GRIMALDI ha riconosciuto, all'interno del Curricolo verticale, all'educazione alla legalità una dimensione formativa trasversale che consolida le capacità della scuola di interpretare e intervenire sulla complessità sociale presente sul territorio, obiettivo che non può essere disgiunto da un discorso più ampio: l'esigenza di coinvolgere le famiglie, dare spazio non solo ai singoli genitori, ma anche alle associazioni di questi presenti sui territori. Proprio per questa motivazione sono state progettate e realizzate, nell'arco del triennio, attività e percorsi, anche in sinergia e interazione con le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni a carattere culturale operanti nel territorio, che, opportunamente monitorate, hanno evidenziato la loro efficacia formativa.

Nelle evidenze si allega uno stralcio del "Bilancio sociale" relativo agli anni scolastici 2017-18 e 2018-19 in cui sono elencate le iniziative che hanno avuto maggiore ricaduta nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risultati

I progetti, le iniziative e le attività finalizzate ad implementare le competenze civiche e di cittadinanza attiva, sono state monitorate in modo capillare e sistematico al fine di rilevarne la ricaduta e l'efficacia e valutarne la replicabilità. E' stata creata all'interno del sito web dell'istituzione scolastica la sezione in cui vengono condivise le "best practice" per consentire la socializzazione delle esperienze. Ciò permette di mettere a fuoco, attraverso, appunto, la socializzazione delle buone pratiche, i modelli trasferibili di progettualità incardinata nella didattica per offrire ai docenti e ai progettisti nell'ambito della cittadinanza e della legalità strumenti formativi e ideativi che portino ad una efficace trasmissione di saperi e a un consolidamento di competenze e di agiti coerenti con la formazione del cittadino di domani.

Evidenze

Documento allegato: n.4-sviluppocompetenzedicittadinanzaattiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La nostra Istituzione Scolastica comprende realtà territoriali, sociali ed economiche diverse ma accomunate dalle stesse radici storico-culturali. Dal punto di vista sociale presenta delle differenziazioni. Da un lato gli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico (famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità controllabili e sicure), dall'altro appaiono in aumento aspetti negativi (impoverimento culturale, famiglie con genitori separati, numero considerevole di alunni diversamente abili). L'Istituto presenta, dunque, un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori sia interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) sia esterni: comunitari (rumeni, albanesi, bulgari, ecc.) ed extracomunitari (tunisini, cinesi, ecc.). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà culturalmente varie che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa. In questo contesto, quindi, la Scuola, intesa come ambiente organizzato

di apprendimento, deve essere sempre più un centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e deve aprirsi alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivare relazioni significative e riflettere sui propri vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo. Essa si propone di far prendere coscienza ai ragazzi della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono. E' necessario a tal fine potenziare l'idea tra gli alunni e le famiglie che il territorio, oltre ad essere oggetto di fruizione, è anche un bene su cui investire risorse umane, culturali ed economiche secondo un modello di sviluppo sostenibile. L'analisi della realtà sociale del territorio ha fatto emergere, pertanto, alcuni conseguenti "bisogni formativi" dei nostri allievi:

- bisogno di percepire affettivamente gli aspetti culturali, naturalistici- ambientali del territorio (storia, tradizioni, ecc.) e di conoscere le risorse (associazioni, spazi di gioco, centri di aggregazione, società sportive, ecc.);
- bisogno di socializzazione e di incontro con il gruppo dei coetanei anche al di fuori del contesto scolastico;
- bisogno degli alunni "bilingui" di sentirsi accolti e riconosciuti nella loro

Risultati

I risultati sono emersi dalla rendicontazione dei percorsi progettuali realizzati. Lo sportello di ascolto (a cura di una docente interna con laurea in psicologia), il " Laboratorio di empatia"(utilizzato dalla stessa docente come modalità operativa), il progetto " Conoscere il territorio seguendo il filo della memoria storica" (attuato con il supporto delle associazioni a carattere culturale che operano nel contesto) sono alcune delle iniziative programmate e realizzate nello scorso anno scolastico il cui obiettivo, pur attraverso metodologie e percorsi diversi, è stato quello di favorire la cultura della legalità, la consapevolezza del valore della persona umana, l'acquisizione di comportamenti corretti all'interno della società civile, di fornire ai ragazzi le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole dei "nuovi linguaggi", delle nuove tecnologie multimediali, contrastando il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno, di incentivare e valorizzare risultati e comportamenti positivi, sia individuali che collettivi.

La realizzazione del progetto PTOF " Report..uno sguardo sul mondo" ha consentito, inoltre, di socializzare alla Comunità le riflessioni degli alunni all'interno di manifestazioni che hanno visto la partecipazione di rappresentanti del mondo della cultura. Il progetto, infatti, ha lo scopo di accendere i riflettori su tematiche di interesse comune valorizzando la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di promuovere una costruttiva interazione con le famiglie. La scuola che, anche attraverso l'attuazione di questo percorso progettuale riproposto ormai da tra anni, si configura come COMUNITA' EDUCANTE e promuova percorsi di cultura, informazione e legalità agita.

Evidenze

Documento allegato: legalità.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- 1) Progetto «Sport di Classe» per le classi IV-V della scuola primaria
- 2) Progetto «A scuola di basket» con manifestazione conclusiva
- 3) Moduli del progetto FSE PON" Educazione in movimento I e II"
- 4) Una Regione in Movimento e Campionati Studenteschi
- 5) Partita dell'amicizia
- 6) Giornata dello Sport
- 7) Moduli PON FSE " Insieme impariamo: più sport a scuola"
- 8) BASEBALL A SCUOLA(Progetto ampliamento Offerta Formativa.)
- 9) Partecipazione campionato " Giochi popolari"

Risultati

L'attuazione dei progetti sopracitati ha consentito, agli alunni fruitori delle iniziative, il raggiungimento di molti obiettivi disciplinari e trasversali opportunamente monitorati e verificati (relazioni finali redatte dai referenti di progetto e dalla docente assegnataria di F.S. Area 1 " Gestione del PTOF).

Ulteriori indicatori di risultato sono la partecipazione di numerosi alunni alle iniziative ed ai progetti, il coinvolgimento delle famiglie negli eventi agonistici e nelle manifestazioni finali e i premi vinti nell'ambito delle diverse gare a cui gli allievi hanno partecipato. Si sono registrati livelli medio-alti nelle discipline motorie e nell'acquisizione di competenze trasversali . La realizzazione dei moduli relativi al PON FSE ha permesso anche l'intervento di un nutrizionista (figura aggiuntiva) che ha incentivato l'adozione di sani stili di vita.

Evidenze

Documento allegato: EDUCAZIONEAI VALORIDELLOSPORT.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

- 1) Attuazione dei seguenti progetti: ALLA SCOPERTA DEL PI GRECO (S) -SID (safer International day) CODE WEEK – CODING – ROBOTICA – SCRATH
- 2) Attuazione PON FSE (MODULI CREATIVITA' DIGITALE, CREO E IMPARO I-2-3)
- 3) Corso di formazione per i docenti organizzato nell'ambito del PNSD (Tematiche individuate: Pensiero computazionale e utilizzo nuove tecnologie nella didattica);
- 4) Realizzazione, con fondi POR CALABRIA, di un nuovo laboratorio multimediale,
- 5) Organizzazione di convegni aventi come tematica "La comunicazione responsabile" e "Tra social e media" che hanno visto la partecipazione di esponenti del mondo del giornalismo

Risultati

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/855-edizione-2018-di-europe-code-week.html>
risultati:

- 1) Realizzazione di attività legate al pensiero computazionale in orario curriculare ed extracurriculare in italiano, matematica, tecnologia
- 2) Innovazioni nella didattica evidenziabili dai risultati emersi dalla rendicontazione attività/ risultati documentati dai docenti in sede di richiesta bonus premiale

Evidenze

Documento allegato: EventiCodeWeek.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Creazione nel sito di un'area dedicata al Bullismo e Cyberbullismo; nomina di un referente per questa tematica; Incontri con esperti; attività di inclusione degli alunni con BES: creazione di un Sportello di Ascolto; progetto LIBERI DAL BULLISMO E DAL CYBERBULLISMO in continuità tra Primaria e Secondaria; GIORNATE PER IL BENESSERE E CONTRO LE DEVIANZE con la presenza di esperti e Arma dei Carabinieri; Incontri con equipe socio-sanitaria; Nomina referente alunni BES;

Risultati

I risultati si evidenziano nei comportamenti responsabili di cittadinanza attiva degli alunni: la quasi totale assenza di episodi di bullismo e cyberbullismo, l'alto livello di inclusione degli alunni con BES, l'azione di informazione sul territorio inerente le tematiche in oggetto, la personalizzazione dei curricoli degli alunni con adozione di portfolio per ogni singolo allievo, l'assenza di dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato: Areasitodellascuolaincuisonocontenutimaterialirelativiagli alunni con BE1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La vision dell'istituto comprensivo Mangone Grimaldi è quella di fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Per raggiungere questa finalità si è reso necessario:

- 1) Attuare un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione (scuola che orienta, istruisce, educa, forma e garantisce il successo formativo)
- 3) Diventare nel territorio un polo di innovazione e formazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e culturale a vari livelli. docenti, ATA, alunni, genitori, associazioni
- 4) promuovere la partecipazione nella consapevolezza che "e' leggero il compito quando molti si dividono la fatica" (Omero).

Compito della scuola, infatti, è quello di creare sinergie ed interazioni, di entrare in relazione positiva con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione. La scuola Comunità' educante si configura come punto nevralgico del contesto in cui opera e promuove momenti di cultura e di crescita per tutto il territorio. Per raggiungere tale finalità l' Istituto Comprensivo MANGONE GRIMALDI ha promosso le seguenti azioni positive.

-Attuazione del progetto, contenuto nel PTOF, dal titolo " REPOT, UNO SGUARDO SUL MONDO". La scuola dell' autonomia deve sapersi presentare con un proprio pensiero progettuale capace di inserirsi criticamente nelle dinamiche culturali, sociali e territoriali. Ogni territorio deve recuperare la propria "vocazione", la propria memoria, ma proiettarla all' esterno, in spazi anche lontani, rendendola visibile anche grazie alle nuove connessioni rese possibili dalla rete "virtuale. Il progetto" Report, uno sguardo sul mondo"si pone come obiettivo prioritario quello di connotare la scuola come punto nevralgico e cuore pulsante dell'intera comunità, capace di progettare e proporre al territorio iniziative di spessore e promuovere efficaci spunti di riflessione inerenti tematiche di interesse comune. Una scuola attiva e propositiva che, attraverso manifestazioni, convegni, seminari,interagisce con il territorio in cui opera e si connota come comunità educante.

- 2) L'interazione costruttiva e proficua con Enti Locali, Associazioni ed Agenzie formative operanti sul territorio (sistema formativo integrato)

- 3) La collaborazione con le famiglie degli alunni

Nel corso degli ultimi anni scolastici le innumerevoli iniziative promosse e realizzate dall'istituto comprensivo hanno suscitato l'interesse della stampa locale (Quotidiano del Sud, Gazzetta del Sud)

Si allegano come evidenze stralci di articoli di giornale e locandine di eventi e percorsi progettuali curati dell'istituto finalizzati a configurare la scuola come punto nevralgico nel territorio

Risultati

Nella sezione " evidenze" si riportano alcuni stralci di articoli di giornale e locandine di eventi e percorsi progettuali curati dell'istituto comprensivo finalizzati a configurare la scuola come punto nevralgico del contesto in cui opera capace di progettare e promuovere momenti di cultura e di crescita per tutto il territorio. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti e la vision è condivisa all'interno e all'esterno dell'istituto. Sono state promosse ed attuate attività ed iniziative in interazione con il territorio al fine di implementare/ottimizzare i rapporti con il contesto intercettando le opportunità che esso offre.

Evidenze

Documento allegato: rassegnastamparelativaadattivitàediniziativepromossedall'I.C.MANGONEGRIMALDI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo Mangone Grimaldi opera su un territorio molto vasto e comprende le scuole in cui confluisce l'utenza di ben 10 Comuni alcuni dei quali molto piccoli e distanti dal capoluogo di provincia. In queste realtà non sono, purtroppo, presenti strutture aggreganti con valenza formativa e, pertanto, la scuola ha inteso sopperire a tale grave mancanza aumentando il tempo scuola con l'attivazione di percorsi progettuali di ampliamento dell'offerta formativa alcuni dei quali finanziati con fondi Europei, altri con risorse della scuola. Questa strategia ha consentito di configurare la scuola come "cuore pulsante" e punto nevralgico nel territorio e, contestualmente, ha permesso agli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi prefissati. E' importante rilevare che tutti i percorsi progettuali sono aderenti agli obiettivi generali della scuola e al RAV, sono finalizzati a perseguire le finalità indicate nel P.D.M. e sono congruenti alla VISION e alla MISSION dell'Istituzione Scolastica. E' stato, inoltre, possibile aumentare il tempo scuola in quanto l'istituto ha creato rapporti di interazione con le Agenzie a carattere formativo operanti su Piano Lago, che è il Comune più vicino al Capoluogo di Provincia e nel quale operano Associazioni a carattere culturale e strutture aggreganti (palestre, scuole di danza, canto musica). Il nostro Istituto è riuscito ad "intercettare" tutte le potenzialità ed i punti di forza presenti nel contesto per migliorare l'offerta formativa a favore degli alunni che frequentano le scuole dei comuni in cui tali opportunità non sono presenti. Dell'organico della scuola, inoltre, fanno parte nove docenti su posti di potenziamento: uno nella scuola dell'infanzia, cinque nella scuola primaria e tre nella scuola secondaria di primo grado. La presenza di tali professionalità ha consentito di intervenire sull'organizzazione didattica e sul tempo scuola. Nei plessi in cui sono presenti molte pluriclassi, infatti, si è proceduto, in alcune ore della giornata, alla suddivisione degli alunni in gruppi-classe al fine di intervenire in maniera specifica e mirata sull'acquisizione delle competenze

Risultati

I numerosi progetti, i cui fruitori sono alunni di plessi diversi alle cui esigenze i percorsi progettuali sono stati calibrati, rappresentano certamente il risultato concreto perseguito e realizzato da una scuola che si impegna a promuovere e concretizzare un'offerta formativa efficace. Si allega, nella sezione evidenze, l'elenco dei percorsi progettuali realizzati nello scorso anno scolastico, opportunamente monitorati in fase iniziale, intermedia e finale. Tutti i progetti sono indirizzati a intervenire sulle criticità emerse dal RAV e sugli obiettivi previsti nel PDM.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTIPONFSEdiAMPLIAMENTOO.F..pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La valorizzazione del merito degli alunni e il potenziamento delle eccellenze è uno degli obiettivi che la nostra scuola persegue. Il PTOF prevede specifici percorsi formativi finalizzati a promuovere iniziative che incentivino gli alunni con particolari attitudini: corsi di strumento musicale, laboratori di poesia e laboratori teatrali, progetto "Linguae Latine Discere", Progetti di Coding e robotica. E' stimolata, inoltre, la partecipazione a CONCORSI E COMPETIZIONI non solo promossi a livello locale ma anche e soprattutto nazionale. Tre dei Comuni le cui scuole fanno parte dell'Istituto Comprensivo Mangone Grimaldi supportano concretamente l'obiettivo che la Scuola si è proposta attraverso l'attribuzione di borse di studio, consegnate ogni fine anno scolastico, agli alunni meritevoli (Borsa di studio "Raffaele IUELE"-Comune di Grimaldi; Borsa di studio "Florio"-Comune di Paterno Calabro- Premio "Marilena Santoro")

Risultati

I premi ottenuti dagli alunni in competizioni di varia natura e relative a diverse tematiche, dimostrano inequivocabilmente l'impegno profuso dalla scuola nell'ottica della valorizzazione del merito e delle eccellenze

Evidenze

Documento allegato: concorsiepremi.pdf

Attività svolte

La scuola è particolarmente attenta al percorso di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia.

Molteplici le attività svolte:

- 1) Adozione verticale "UDA 0" avente come tematica l'orientamento e la continuità (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado);
- 2) Nomina di un docente assegnatario di F.S che si occupa specificatamente di orientamento;
- 3) Organizzazione " Settimana dell'orientamento" finalizzata alla scelta consapevole della scuola superiore con coinvolgimento di alunni genitori e docenti scuola secondaria 2° grado;
- 4) Giornate open day in tutti i plessi scolastici;
- 5) Attuazione del PON FSE " ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO" dal titolo " Alla ricerca della bussola per il tuo domani"(Esperti esterni docenti di scuola secondaria di 2° grado individuati con Avviso pubblico e in possesso di specifiche competenze)

Risultati

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/959-open-day.html>

I risultati dell'azione condotta dalla scuola ha consentito agli alunni un passaggio agevole tra i vari segmenti scolastici. La scelta della scuola superiore di 2° grado si è rivelata congruente alle caratteristiche di ogni alunno-persona come evidenziano i risultati conseguiti alla fine del primo anno di scuola superiore.

Evidenze

Documento allegato: OrientamentoformativoerorientamentoAssel.pdf

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: bilancio sociale 2017-18

Documento allegato: convegni promossi e realizzati dalla scuola